

Comunicato Stampa

Gruppo BASF: dati finanziari 2025

BASF ha raggiunto traguardi importanti con l'implemento della strategia "Winning Ways"

- **BASF sta sistematicamente creando valore per le attività standalone**
- **Avviati con successo gli impianti presso il sito Verbund di Zhanjiang**
- **L'EBITDA ante special items è stato pari a 6,6 miliardi di euro nel 2025 (2024: 7,2 miliardi di euro)**
- **Il flusso di cassa libero è aumentato considerevolmente nel 2025, raggiungendo 1,3 miliardi di euro (2024: 0,7 miliardi di euro)**
- **Dividendo proposto per il 2025: 2,25 € per azione (2024: 2,25 € per azione)**

Prospettive per il 2026:

- **EBITDA ante special items tra 6,2 e 7,0 miliardi di euro (2025: 6,6 miliardi di euro)**
- **Spese in conto capitale (inclusi gli intangibili) ammonteranno a 3,4 miliardi di euro (2025: 4,3 miliardi di euro)**
- **Flusso di cassa libero compreso tra 1,5 e 2,3 miliardi di euro (2025: 1,3 miliardi di euro)**

Nell'esercizio 2025, il Gruppo BASF ha dovuto affrontare un contesto di mercato globale incerto e molto volatile, con notevoli ostacoli. *"Ci siamo quindi concentrati principalmente su ciò che potevamo controllare nell'ambito della nostra strategia "Winning Ways"*, ha affermato il CEO di BASF, Markus Kamieth, presentando i dati finanziari del 2025 insieme al Chief Financial Officer, Dirk Elvermann. L'azienda ha raggiunto traguardi significativi nell'implementazione della sua strategia: *"Abbiamo avviato con successo i principali impianti del nostro nuovo sito Verbund a Zhanjiang. Abbiamo dato anche una forte accelerazione ai*

programmi di riduzione dei costi, razionalizzando in maniera significativa l'organizzazione di BASF. Inoltre, abbiamo registrato rapidi e significativi progressi nell'attuazione delle misure di portafoglio annunciate" ha aggiunto Kamieth. Tuttavia, l'anno 2025 e in particolare il quarto trimestre non si sono sviluppati come previsto per il Gruppo BASF.

L'EBITDA ante special items è diminuito di 686 milioni di euro rispetto all'anno precedente, attestandosi a 6,6 miliardi di euro. Questo andamento è dovuto al significativo calo degli utili nei settori core business: l'EBITDA ante special items è diminuito nei segmenti Chemicals, Industrial Solutions, Materials e Nutrition & Care, principalmente a causa di margini di contribuzione inferiori; i costi fissi leggermente più elevati hanno inoltre frenato gli utili nel segmento Materials. I maggiori utili nelle attività standalone hanno parzialmente compensato il calo nei settori core business: il segmento Surface Technologies ha migliorato l'EBITDA ante special items principalmente grazie al significativo aumento degli utili nella divisione Environmental Catalyst and Metal Solutions (ECMS) grazie ai minori costi fissi. Nel segmento Agricultural Solutions, gli utili sono aumentati principalmente grazie a un miglioramento del margine di contribuzione. Gli utili nel segmento Other sono leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente. Il margine EBITDA ante special items è stato dell'11,0%, rispetto all'11,8% dell'anno precedente.

Ulteriori dati finanziari 2025

Nell'esercizio 2025, il fatturato si è attestato a 59,7 miliardi di euro, rispetto ai 61,4 miliardi di euro dell'anno precedente. Gli effetti valutari negativi, principalmente relativi al dollaro statunitense, al renminbi cinese e al real brasiliano, hanno avuto un impatto significativo sul fatturato.

L'**EBITDA** è stato pari a 5,6 miliardi di euro, rispetto ai 6,2 miliardi dell'esercizio precedente. Le voci straordinarie dell'EBITDA sono state negative per 936 milioni di euro nel 2025. Oneri straordinari per 937 milioni di euro per misure di ristrutturazione sono stati sostenuti principalmente in relazione ai programmi di riduzione dei costi in corso, in particolare per il programma focalizzato sulla sede di Ludwigshafen.

L'**EBIT** si è attestato a 1,6 miliardi di euro, in calo di 176 milioni rispetto all'anno precedente. Gli ammortamenti inclusi nell'EBIT sono ammontati a 4,0 miliardi di euro (2024: 4,4 miliardi di euro).

L'**utile netto** nel 2025 è salito a 1,6 miliardi di euro (2024: 1,3 miliardi di euro). Ciò è dovuto principalmente all'aumento annuo dell'utile netto da partecipazioni, dovuto principalmente al miglioramento degli utili delle società non integrate valutate con il metodo del patrimonio netto. Tale aumento è dovuto a proventi straordinari netti pari a 1,3 miliardi di euro (2024: 0,4 miliardi di euro), principalmente in relazione ai rimborsi a Wintershall Dea GmbH derivanti dalle garanzie federali per i beni espropriati in Russia.

Flussi di cassa del Gruppo BASF nel 2025

I **flussi di cassa derivanti dalle attività operative** sono ammontati a 5,6 miliardi di euro nell'esercizio 2025, 1,3 miliardi di euro in meno rispetto all'anno precedente. L'aumento dell'utile netto nel 2025 ha incluso voci non monetarie e di riclassificazione significativamente più elevate rispetto all'anno precedente. Gli ammortamenti sono stati inferiori rispetto al 2024. Rispetto all'anno precedente, le variazioni nelle posizioni di trading dei metalli preziosi hanno comportato un significativo assorbimento di fondi.

I **flussi di cassa derivanti dalle attività di investimento** sono stati negativi per 3,2 miliardi di euro nel 2025, dopo i negativi 5,1 miliardi di euro dell'anno precedente. Il significativo miglioramento è dovuto principalmente ai minori pagamenti effettuati per immobilizzazioni materiali e immateriali, che sono passati da 6,2 miliardi di euro dell'anno precedente a 4,3 miliardi di euro nel 2025.

Il **flusso di cassa libero**, che rimane dopo aver dedotto i pagamenti effettuati per immobilizzazioni materiali e immateriali dai flussi di cassa derivanti dalle attività operative, è migliorato significativamente grazie alla riduzione degli investimenti. Nel 2025, il flusso di cassa libero è stato pari a 1,3 miliardi di euro, rispetto ai 748 milioni di euro del 2024.

Dividendo proposto di 2,25 euro per azione

Dal 2025 al 2028, BASF punta a distribuire almeno 12 miliardi di euro agli azionisti attraverso una combinazione di dividendi e riacquisti di azioni proprie. Nello specifico, la società intende distribuire un dividendo annuo di almeno 2,25 euro per azione, pari a circa 2 miliardi

di euro all'anno. Il dividendo proposto per l'esercizio 2025 è di 2,25 euro per azione (dividendo per l'esercizio 2024: 2,25 euro per azione). Alla luce dei proventi in contanti già ricevuti e previsti, in particolare dalle misure di portafoglio, BASF ha deciso a fine ottobre 2025 di riacquistare fino a 1,5 miliardi di euro di azioni proprie tra novembre 2025 e fine giugno 2026. Questo riacquisto anticipato rispetto al previsto fa parte del programma di riacquisto di azioni proprie annunciato, con un volume totale di almeno 4 miliardi di euro fino alla fine del 2028.

Rafforzamento del bilancio e accelerazione dei programmi di riduzione dei costi

Secondo il Direttore Finanziario Dirk Elvermann, BASF continuerà a rafforzare il proprio bilancio. *"Entro la fine del 2025, avevamo ridotto il nostro indebitamento netto a 18,3 miliardi di euro. Nel 2026, utilizzeremo una parte sostanziale dei proventi derivanti dalle misure di portafoglio per rafforzare ulteriormente il nostro bilancio"*, ha affermato Elvermann. Il profilo di scadenza delle obbligazioni in circolazione consentirà a BASF di ridurre ulteriormente e in modo considerevole l'indebitamento netto quest'anno, rafforzando così l'attuale rating A dell'azienda, ha spiegato Elvermann.

BASF ha accelerato l'implementazione dei suoi programmi di riduzione dei costi esistenti. Entro la fine del 2025, BASF aveva già raggiunto un tasso di riduzione dei costi annui complessivo di circa 1,7 miliardi di euro, con un aumento di 100 milioni di euro rispetto all'obiettivo iniziale dell'azienda. Entro la fine del 2026, BASF prevede ora un risparmio annuo sui costi di 2,3 miliardi di euro anziché 2,1 miliardi di euro. L'azienda prevede ora costi cumulativi una tantum per un totale di 1,9 miliardi di euro.

Tra dicembre 2023 e dicembre 2025, BASF ha ridotto il numero di dirigenti senior dell'11%. Il numero di dipendenti è stato ridotto di circa 4.800 unità, escludendo i circa 1.000 dipendenti assunti nello stesso periodo presso il nuovo sito Verbund in Cina.

Previsioni del Gruppo BASF per il 2026

Il Gruppo BASF prevede un EBITDA ante special items compreso tra 6,2 e 7,0 miliardi di euro nel 2026 (2025: 6,6 miliardi di euro). I segmenti Nutrition & Care e Chemicals dovrebbero aumentare significativamente i propri utili, mentre Industrial Solutions prevede un leggero aumento degli utili. Nei segmenti Materials e Agricultural Solutions, BASF

prevede utili leggermente inferiori a causa degli effetti valutari. Si prevede che l'EBITDA ante special items nel segmento Surface Technologies diminuirà significativamente nel 2026, principalmente a causa di effetti positivi una tantum nella divisione Environmental Catalyst and Metal Solutions (ECMS) nel 2025.

Si prevede che il flusso di cassa libero del Gruppo BASF si attesterà tra 1,5 e 2,3 miliardi di euro (2025: 1,3 miliardi di euro). Questo dato si basa su flussi di cassa previsti dalle attività operative compresi tra 4,9 e 5,7 miliardi di euro, al netto dei pagamenti previsti per immobilizzazioni materiali e immateriali per un importo di 3,4 miliardi di euro.

Si prevede che le emissioni di CO₂ saranno comprese tra 17,2 milioni di tonnellate e 18,2 milioni di tonnellate nel 2026. BASF prevede un aumento delle emissioni rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente all'avvio del sito Verbund di Zhanjiang, in Cina, mentre i volumi di produzione negli altri siti produttivi rimarranno pressoché invariati. BASF contrasterà questo aumento con misure mirate per ridurre le emissioni, come l'ulteriore aumento dell'efficienza energetica, l'ottimizzazione dei processi e il proseguimento del passaggio all'energia elettrica da fonti rinnovabili.

Le previsioni di BASF si basano sulle seguenti ipotesi relative al contesto economico globale nel 2026:

- Crescita del PIL globale: 2,7%
- Crescita della produzione industriale globale: 2,3%
- Crescita della produzione chimica globale: 2,4%
- Tasso di cambio medio euro/dollaro di 1,20 dollari per euro
- Prezzo medio annuo del petrolio (Brent) di 65 dollari al barile

Informazioni su BASF

In BASF creiamo chimica per un futuro sostenibile. La nostra ambizione: essere l'azienda chimica riconosciuta come la migliore nel facilitare la trasformazione sostenibile dei nostri clienti. Combiniamo il successo economico con la tutela dell'ambiente e la responsabilità sociale. I circa 108.000 collaboratori del Gruppo BASF lavorano per contribuire al successo dei clienti, in quasi tutti i settori industriali e Paesi del mondo. Il nostro portafoglio include, come core business, i segmenti Chemicals, Materials, Industrial Solutions e Nutrition & Care mentre i nostri standalone business sono legati ai segmenti Surface Technologies e

Agricultural Solutions. BASF ha generato un fatturato di circa 60 miliardi di euro nel 2025. Le azioni BASF sono quotate alla borsa di Francoforte (BAS) e come American Depositary Receipts (BASFY) negli Stati Uniti. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.basf.com.

Dichiarazioni previsionali e previsioni

Il presente comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Tali dichiarazioni si basano sulle stime e proiezioni attuali del Consiglio di Amministrazione e sulle informazioni attualmente disponibili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono garanzia degli sviluppi e dei risultati futuri ivi delineati. Tali dichiarazioni dipendono da una serie di fattori; comportano diversi rischi e incertezze, e si basano su ipotesi che potrebbero non rivelarsi accurate. BASF non si assume alcun obbligo di aggiornare le dichiarazioni previsionali contenute nel presente comunicato stampa, al di là dei requisiti di legge.